


## La forma che si sposta: Zemlinsky e la Vienna inquieta del Quartetto Adorno

C'è un dettaglio apparentemente marginale che dice molto del mondo sonoro di **Alexander von Zemlinsky**. Nel movimento di **Thema mit Variationen** del **Quartetto n. 3 op. 19**, ogni variazione presenta un **numero di battute diverso**: le riprese non coincidono mai perfettamente, la forma non "torna" allo stesso modo. Non è un accidente né un capriccio interpretativo: è lo stesso Zemlinsky a segnalarlo all'inizio della partitura, come a invitare l'ascoltatore a non aspettarsi simmetrie rassicuranti.

Questa scelta, che rende la forma volutamente **sbilenca**, è una dichiarazione poetica. Nel cuore della Vienna degli anni Venti, mentre la tradizione classica viene lentamente disgregata dall'interno, Zemlinsky lavora su una variazione che non stabilizza ma inquieta, che trasforma senza mai chiudere il cerchio. La musica sembra sempre sul punto di riconoscersi, ma devia, si incrina, si sposta.

 **Quartetto Adorno - Sandro De Palma pianoforte - Lunedì 26 gennaio, ore 20:30 - Teatro Carlo Felice - Programma: Webern *Langsamer Satz*; Zemlinsky Quartetto n. 3 op. 19; Franck Quintetto in fa minore**

con il sostegno di



con il patrocinio di



media partner

